

Teatro

Come «Le tre sorelle» esplorano quel mondo poetico

LE TRE SORELLE di Anton Chekhov. Regia di Otar Kvekisiashvili. Interpreti: Enrico Ardizzone, Claudio Bignardi, Anna Bonaiuto, Margaret Mazzantini, Elisabetta Pozzi, Sergio Castellitto, Furio De Ceresa. TEATRO VALLE da mercoledì 19 dicembre...



Una scena d'insieme di «Le tre sorelle»

INTERVISTA - La comicità di Formica

Monologhi improvvisati nelle sue «mani» diventano un successo

«Un po' di tutto — ci dice Formica — è prima di tutto un tipo di comicità che oggi inizia ad essere apprezzata. Vedi, per chi come me e, voglio fare alcuni nomi, Leo Gullotta, Maurizio Micheli, Tullio Solenghi, preferisce la comicità non convenzionale, non è facile arrivare al successo: ma forse adesso è arrivato il nostro momento...»

RockPopJazz

Le oscure tendenze nella new wave del «Dark party» inglese

GIOVEDÌ 20 alle ore 21 FABIO CONCATO in concerto al Teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano, Organizzato dal CPS, presentando biglietti presso il botteghino del teatro. Emerso finalmente dopo anni di gavetta con il singolo «Una domenica bestiale»...

MUSIC INN (Largo dei Fiorentini, 3) — Ancora una settimana di jazz poi una breve pausa sino al 10 gennaio. Stasera (ore 21) il trio del chitarrista Antonio Calogero, con Maria Siracusa al flauto e Giorgio Di Bella alle percussioni. Giovedì suona la Jazz Studio Big Band di Corvini. Venerdì sabato e domenica (ore 21.30) scende in campo un sestetto di buon interesse...

QuestoQuello

INVERNO — Continuano le manifestazioni di «Inverno. I Love You» organizzato dall'Assessorato alla cultura e dall'ARCI. Martedì, ore 20, a Palazzo Braschi, conversazione su «TV e pantofole pubbliche e private»...

Musica

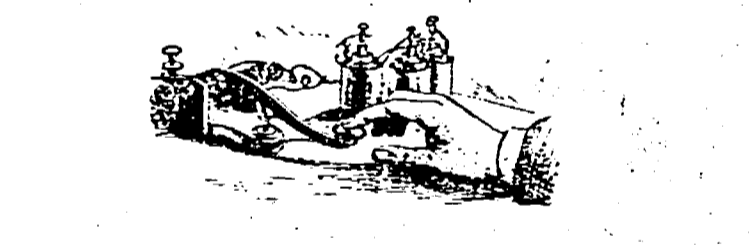
Virgilio Mortari: ovvero gli auguri di lunga giovinezza

Una importante istituzione culturale tedesca, volendo assegnare tempo fa, ad un artista un riconoscimento per tutta la vita dedicata al suo «mestiere» — nel caso in questione, quello di musicista — attribuiti il premio a Virgilio Mortari. E un compositore che ha il suo peso nella complessiva vicenda delle esperienze musicali in Italia, a partire dai primi vent'anni del secolo. Nato il 6 dicembre 1902, brillantissimo pianista, Mortari era già qualcuno negli Anni Venti...

«APERITIVO» AL MANDOLINO — Il «barman» mette stamattina nell'aperitivo musicale il mandolino di Giuseppe Anedda, mentre il flautista Mario Ancillotti arricchisce il cocktail con l'ottavino. Succede al Teatro Sistina (10.30), con l'intervento dell'orchestra «Gasparo da Salda», diretta da Agostino Orizio.

«UN «PARADISO» CON SINOPOLI — Un ricco oratorio di Shumann, il paradiso e la Peri, ritorna a Santa Cecilia, oggi (17.30), diretto da Giuseppe Sinopoli. Si replica domani e martedì. Un'occasione preziosa: Schumann raggiunge risultati felicissimi, quando la sua ansia creativa è soccorsa dal più antico e fascinioso strumento che abbia l'uomo: la voce.

«MACAMA JONDA» ALL'OLIMPICO — L'incontro arabo-spagnolo, promosso dall'Accademia filarmonica al Teatro Olimpico, ha ancora una replica, oggi, alle 16. Vale la pena rendersi conto di persona dei molteplici, reciproci influssi delle due civiltà (araba e spagnola), sotto il profilo della musica, della danza e del canto.



VIOLETTA SCAPPA DALL'OSPEDALE — Il secondo spettacolo del Teatro dell'Opera ripropone la Traviata di Verdi, con qualche modifica nei confronti di quella edizione in cui si faceva morire Violetta in ospedale. La protagonista dell'opera, June Anderson, non ha voluto saperne di finire in una corsia, e così Fassini, regista, dovrà cambiare qualcosa entro martedì (20.30).

VA FORTE L'ACCADEMIA D'UNGERIA — Dopo lo spettacoloso concerto del giovane violinista Szabadi Vilmos che avevamo ammirato nel recente Interforum a Kesthely, applauditi insieme con altri preziosi solisti, l'Accademia d'Ungheria ospita, martedì 21, per l'Istituto della Voce, la cantante Liliana Poli — un pilastro della nuova musica — in pagine di Vivaldi, Monteverdi, Schubert, Brahms, Berg e Bussetti. Al clavicembalo e al pianoforte, Maria Isabella De Carli.

SCHUBERT TRE VOLTE — Il pianista Alexander Lonquich interpreta mercoledì al Teatro Olimpico (ore 20.45) tre Sonate di Schubert (D. 525, 550 e 950). Gli antichi dicevano «come trinum est perfectum». Sarà, ma Schubert tre volte potrebbe essere una imperfezione dell'ambizioso pianista.

GIANLUIGI GELMETTI ALLA RAI — Reduce da un vistoso successo a Berlino, Gianluigi Gelmetti dirige il terzo concerto della stagione sinfonica della Rai-IV, al Foro Italoico, sabato (alle 21). «Accompagna il pianista Gerhard Oppitz nel primo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, puntando, dopo, sulla Quinta di Prokofiev.

MARIO MAFAI — Galleria Mitzl Sotis, via del Babuino 125; fino al 10 febbraio: ore 10/13 e 17/20



Alberto Savinio - «La naissance de Vénus» (1925-28)

ALBERTO SAVINIO — Galleria «Il segno», via Capoleone 4; fino al 31 dicembre; ore 10/13 e 17/20

ZIVERI E FAZZINI — Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Valle Giulia; dal 19 dicembre al 3 febbraio 1985

IL VERO E IL FALSO — Galleria «La Gradiva», via della Fontanella 5; fino al 6 gennaio; ore 10/13 e 17/20

MARIO MAFAI — Galleria Mitzl Sotis, via del Babuino 125; fino al 10 febbraio: ore 10/13 e 17/20

«Disegni immaginati», dalle Edizioni Tega con due saggi di Luigi Cavallo e Pia Virelli che ha curato assai bene le schede critiche dei disegni. Se non è pensabile il ricercare del segno, ma anche della parola, di Savinio senza il grande momento della pittura metafisica si deve dire che, una volta scoperti i sentieri che portavano allo stupore per le cose ordinarie, egli abbia per tutta la vita di scrittore e pittore programmato un viaggio dove l'altro per i continenti e i mari del

ALBERTO SAVINIO — Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Valle Giulia; dal 19 dicembre al 3 febbraio 1985

IL VERO E IL FALSO — Galleria «La Gradiva», via della Fontanella 5; fino al 6 gennaio; ore 10/13 e 17/20

MARIO MAFAI — Galleria Mitzl Sotis, via del Babuino 125; fino al 10 febbraio: ore 10/13 e 17/20

mistero quotidiano, spesso in solitudine assoluta (ché il fratello Giorgio di Chirico s'era messo a rievocare all'antica gli scafi di battelli che non sarebbero più partiti col vento dell'immaginazione). Savinio era senza regola, in qualche momento di calcolata irrazionalità. Alcuni dei viaggi più meravigliosi li ha fatti da una stanza all'altra della casa. Non pochi disegni, nel complesso e stupefacente messaggio delle parti, ricordano pagine di «Hermaphrodite» del 1918.

MAX ERNST — Galleria Giulia, via Giulia, 148; dal 14 dicembre al 16 gennaio; ore 10/13 e 17/20

TOTI SCIALOJA — Galleria «L'isola», via Gregoriana 5; fino al 5 gennaio 1985; ore 10/13 e 17/20

MARIO MAFAI — Galleria Mitzl Sotis, via del Babuino 125; fino al 10 febbraio: ore 10/13 e 17/20

Tra i film realizzati con l'articolo 23 (ovvero i finanziamenti concessi dal Ministero dello Spettacolo alle cooperative culturali), «Finalmente morta», storia ermetica e surreale di ingegnieri notturni, si sta imponendo all'attenzione seguendo l'obbligatorio percorso dei cineclub e dei festival: infatti dopo essere stato presente al Festival del cinema giovane di Torino nella sez. «Spazio aperto», è poi passato a Roma al Labirinto durante la settimana indetta dal sindacato critici cinematografici, ed è poi approdato al Politecnico. Autrice, ma anche produttrice ed interprete di questa pellicola è Elisabetta Valgiusti, 25enne romana, nata a Caracas, dotata di una forte presenza sullo schermo; ha compiuto i suoi studi a New York, presso l'Actors Studio e la School for Social Research, e del cinema indipendente USA porta i segni e l'influenza nel suo stile.

Betty Valgiusti: vagando nella notte alla ricerca di niente

punto di riferimento, ma non approda a niente. Ho poi aggiunto le scene dell'interno di una stanza, che dovrebbe rappresentare la vita all'interno di una casa in una città. Poi in realtà questa stanza non è assolutamente normale, è un «museo» di cui c'era la casa, dove in un unico ambiente c'è il letto e c'è la vasca da bagno. Il filo che lega le situazioni all'esterno e quelle all'interno è una luce, simbolizzata da un disco d'oro, di cui tutti sono alla ricerca. La luce porta all'alba, al giorno, e ciò che li guida fuori dalle tenebre...»

Oggi si conclude la rassegna Club e Club organizzata dall'Ufficio in collaborazione con Roberto Farina per celebrare gli anni d'oro del cinema e discutere sulla attuale situazione del cinema italiano. Nei locali del Politecnico, via Tepolo 13/a, si potranno seguire i momenti finali della maratona non stop di film vecchi e nuovi, da D.W.Griffith a Howard Hawks a un Comencini del '54 con «La valigia dei sogni». Alle 10 nella sala teatro si svolgerà un incontro con il regista Manoel De Oliveira. Tutti i film in programma verranno replicati a partire da martedì nei locali dell'Ufficio a via Veneto 3.

ALL'AZZURRO SCIPIONI. Via degli Scipioni 84, si festeggiano i vent'anni della Mostra del cinema di Pesaro riproponendo venti titoli fra i più significativi passati sugli schermi del festival che, ricordiamo, da sempre dedica il proprio spazio agli autori del nuovo cinema, da Bellocchio ai Taviani, Oshimi, Robert Kramer, Otar Iosseliani, Rouch, Schroeder, Jean-Marie Straub, Bertolucci: tutti questi e altri ancora saranno inoltre presenti oggi alle 16.30 a Palazzo Braschi per un incontro internazionale sul nuovo cinema vent'anni dopo.

Advertisement for Volkswagen Polo. Features a drawing of the car and text: 'Volkswagen Polo 8.550.000+', 'tutto compreso nel prezzo', 'chiavi in mano'. Lists features like air conditioning, power windows, and alloy wheels. Includes Volkswagen logo and dealer information.